

Caso di Studio 2

Comunicare con un paziente affetto da anoressia e autolesionista

Descrizione del caso di studio

Martina è una bambina di 10 anni che va dai genitori perché è molto preoccupata per la sorella Sandra, di quattro anni più grande, 13 anni. Martina è preoccupata perché ha visto dei tagli superficiali sull'avambraccio e sui fianchi di Sandra. Sandra non dice nulla alla sorella minore, ma nonostante ciò Martina decide di parlare con i genitori, che sono entrambi operatori sanitari e molto occupati perché siamo nel bel mezzo della pandemia COVID-19.

Quando i genitori parlano con Sandra si rendono conto che ha tentato di suicidarsi, o almeno di fare "una richiesta di aiuto".

Sanno che dall'inizio della pandemia è rimasta molto isolata nella sua stanza, per lo più da sola, dato che le sorelle non condividono la stanza ma hanno stanze separate. Non ha un telefono cellulare, ma usa regolarmente un tablet, circa 6 ore al giorno. I genitori di solito sono troppo occupati per controllare cosa sta facendo o guardando sul tablet. Sandra si sente "grassa" e per questo motivo mangia molto meno.

I genitori la portano dal medico di famiglia e durante la consultazione Sandra non parla molto e sembra abbattuta e depressa. Parla di un "fidanzato virtuale" che, secondo le sue parole, "l'ha sfidata a tagliarsi". Ma quando il medico di base le chiede se prova il desiderio di farla finita (cioè di suicidarsi), lei nega.

Il medico di base indirizza Sandra al Teaching Hospital per consultare uno specialista in ED.

Domande

1. Se lei fosse il medico di base, che tipo di linguaggio userebbe con Sandra?
2. E cosa scrivereste nella nota di riferimento per lo specialista in ED?
3. In questo caso, cosa fareste se foste lo specialista in ED? Consiglierebbe un tipo di terapia artistica (ad esempio, terapia delle arti visive)? Perché? Perché no?
4. Includerebbe la famiglia nella terapia artistica e, se sì, come?

Un ringraziamento speciale a **Eugenia Nadolu**, Capo Infermiere di Psichiatria Pediatrica, Ospedale Unibersitario Son Espases, Spagna.

